

**COMUNE DI LAVAGNA**  
Provincia di Genova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Seduta del 14/03/2013**

**N. 28**

**OGGETTO** : PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PREFETTURA DI GENOVA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, LA PROVINCIA DI GENOVA E I COMUNI DI AVEGNO, BARGAGLI, BOGLIASCO, BORZONASCA, CAMPO LIGURE, CAMPOMORONE, CASARZA LIGURE, CASELLA, CASTIGLIONE CHIAVARESE, CICAGNA, COREGLIA LIGURE, LAVAGNA, FASCIA, LAVAGNA, LORSICA, LUMARZO, MASON E, MELE, MEZZANEGO, MONTAGGIO, NE, PIEVE LIGURE, PORTOFINO, RAPALLO, RONCO SCRIVIA, ROSSIGLIONE, SAN COLOMBANO CERTENOLI, SANTA MARGHERITA LIGURE, SANTO OLCESE, SAVIGNONE, SERRA RICCO', SESTRI LEVANTE, TIGLIETO, TRIBOGNA, USCIO, VALBREVENNA, VOBIA PER LA SPERIMENTAZIONE DELLA SOLUZIONE TECNOLOGICA PER IL RILASCIO IN MODALITA' AUTOMATICA DI CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE E DI STATO CIVILE.

L'anno Duemilatredici, addì quattordici del mese di Marzo, alle ore 15:30 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore	X	
4. BACHELLA LAURA - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. MANCA RAFFAELE - Assessore		X
7. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
<b>T O T A L E</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Generale Dott. ORLANDO CONCETTA

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione dell'Assessore all' Innovazione, **Mauro Caveri** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

### Premesso Che:

- la Provincia di Genova, come Polo Provinciale del CST-Liguria, in risposta all'avviso regionale per la manifestazione di interesse da parte delle Amministrazioni Provinciali liguri, per l'elaborazione e l'attuazione del Piano Operativo del Polo Provinciale del "CST-Liguria", ha ricevuto finanziamenti dalla Regione Liguria, nell'ambito dell'Asse 1 "Innovazione e Competitività" - Azione 1.3 "Diffusione delle T.I.C." del P.O.R. 2007-2013, per la realizzazione del progetto Modulistica online per la diffusione delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni fra cittadini e Pubblica Amministrazione. Nell'ambito dell'intervento è prevista la progettazione, sviluppo e messa in esercizio di una piattaforma per il rilascio di certificati di Anagrafe e di Stato Civile in modalità online;
- attraverso tale progetto la Provincia di Genova intende perseguire l'obiettivo di semplificare e rendere più efficienti i rapporti tra cittadinanza ed Amministrazione locale, attraverso l'incremento dell'accessibilità dei servizi comunali con un progetto innovativo che consentirà di ottenere le certificazioni di cui sopra attraverso Internet;
- il servizio verrà attivato in 37 Comuni della Provincia tra cui il Comune di Lavagna;
- nell'ambito del progetto di cui trattasi, si avvierà la sperimentazione della soluzione di timbro digitale, per garantire ai documenti elettronici stampati i valori di integrità, non modificabilità e non ripudio, previsti già nella firma digitale, soluzione già sperimentata da altri Enti ed Amministrazioni Pubbliche sul territorio nazionale;
- i certificati potranno quindi essere richiesti dal cittadino residente nel Comune di Lavagna ed ottenuti direttamente sul proprio personal computer, in quanto tutti i documenti estratti dal Comune saranno firmati digitalmente, in condizioni di totale sicurezza grazie al fatto che sono assicurati i valori di integrità, non modificabilità e non ripudio, già previsti dalla firma digitale;
- la certificazione online permetterà di usufruire dei servizi erogati tipicamente dallo sportello anagrafico del Comune, anche fuori degli orari di apertura dello stesso, stampando in qualsiasi momento la documentazione richiesta, la quale potrà altresì essere trasmessa in tempo reale all'ente che ne ha fatto richiesta attraverso una semplice mail consentita dal sistema stesso;

- sono state avviate le procedure per lo sviluppo del middleware-software (estrattore dati) di integrazione tra l'applicativo di gestione anagrafe dei Comuni sperimentatori e il sistema PEOPLE (Progetto Enti On-line Partecipativi Locali E-government) che fungerà da broker dei dati e assolverà al compito di gestire la produzione dei certificati interfacciandosi con i sistemi di anagrafe dei Comuni coinvolti e con il sistema di timbro digitale;



**Considerato** che rientra fra gli obiettivi del Ministero dell'Interno implementare il sistema INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi e Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico) e l'utilizzo della CIE (Carta d'Identità Elettronica) per l'accesso ai servizi in rete, al fine di rendere più efficiente e più rapida l'azione amministrativa;

**Esaminata** la bozza di protocollo d'intesa tra la Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, la Provincia di Genova e i Comuni di Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Campo Ligure, Campomorone, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Cicagna, Coreglia Ligure, Davagna, Fascia, Lavagna, Lorsica, Lumarzo, Masone, Mele, Mezzanego, Montoggio, Ne, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Ronco Scrivia, Rossiglione, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Santo Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Tiglieto, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Vobbia per la sperimentazione della soluzione tecnologica per il rilascio in modalità automatica di certificazioni anagrafiche e di stato civile online, che allegata alla presente delibera costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

**Dato Atto** che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;

**Visti:**

- la Legge 12 dicembre 1954, n. 1228, "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente";
- il D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, "Regolamento anagrafico della popolazione residente";
- l'art. 15 quinquies del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 28 febbraio 1990 n. 38, recante norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni, nonché disposizioni varie;
- l'art. 14 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- gli artt. 14 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa";
- il DPCM 13 gennaio 2004, "regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ed in particolare l'art. 4 in merito alle caratteristiche generali delle chiavi per la creazione e la verifica della firma";
- la deliberazione del CNIPA del 17 febbraio 2005, n. 4 "Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Ministeriale 13 ottobre 2005 n. 240, "Regolamento di gestione dell'Indice nazionale delle anagrafi";
- la pubblicazione del Cnipa del 18 dicembre 2006 "Il timbro digitale: una soluzione tecnologica per l'autenticazione dei documenti stampati";
- il Decreto Interministeriale 8 novembre 2007, "Regole tecniche per la carta d'identità elettronica";
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comune di Lavagna;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, del parere, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguente ed agli atti:

- parere favorevole della PO Responsabile dei Servizi demografici e Urp, Dott.ssa Anna Ferri in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 14/03/2013;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale e che pertanto non è necessario il parere contabile di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n° 6, (assente l'Assessore Raffaele Manca), palesemente espressi.

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, la Provincia di Genova ed i Comuni aderenti per la sperimentazione della soluzione tecnologica per il rilascio in modalità automatica di certificazioni anagrafiche e di stato civile che di seguito di riporta:

L'anno 2013, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Genova, presso la  
locale Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova



Tra

il Prefetto, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che interviene in nome e per conto  
della Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo

e

il Commissario Straordinario della Provincia di Genova, \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Provinciale di Genova, in qualità di Polo Provinciale del CST-  
Liguria,

il Sindaco del Comune di Avegno che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Avegno, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Bargagli, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Bargagli, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Bogliasco, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Bogliasco, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Borzonasca, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Borzonasca, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Campo Ligure, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Campo Ligure, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Campomorone, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Campomorone, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Casarza Ligure, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Casarza Ligure, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Casella, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Casella, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Castiglione Chiavarese, che interviene in nome e per conto  
dell'Amministrazione Comunale di Castiglione Chiavarese, in qualità di ente  
sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Cicagna, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Cicagna, in qualità di ente dispiegatore,



il Sindaco del Comune di Coreglia Ligure, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Coreglia Ligure, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Davagna, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Davagna, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Fascia, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Fascia, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Lavagna, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Lavagna, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Lorsica, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Lorsica, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Lumarzo, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Lumarzo, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Masone, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Masone, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Mele, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Mele, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Mezzanego, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Mezzanego, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Montoggio, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Montoggio, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Ne, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Ne, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Pieve Ligure, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Pieve Ligure, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Portofino, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Portofino, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Rapallo, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Rapallo, in qualità di ente sperimentatore



il Sindaco del Comune di Ronco Scrivia, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Ronco Scrivia, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Rossiglione, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Rossiglione, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di San Colombano Certenoli, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di San Colombano Certenoli, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Santa Margherita Ligure, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Santa Margherita Ligure, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Santo Olcese, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Santo Olcese, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Savignone, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Savignone, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Serra Riccò, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Serra Riccò, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Sestri Levante, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Sestri Levante, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Tiglieto, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Tiglieto, in qualità di ente dispiegatore,

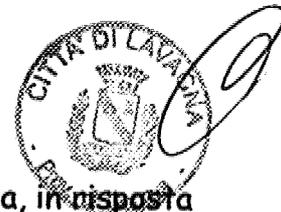
il Sindaco del Comune di Tribogna, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Tribogna, in qualità di ente sperimentatore,

il Sindaco del Comune di Uscio, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Uscio, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Valbrevenna, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Valbrevenna, in qualità di ente dispiegatore,

il Sindaco del Comune di Vobbia, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Vobbia, in qualità di ente dispiegatore,

## Premesso



- che la Provincia di Genova, come Polo Provinciale del CST-Liguria, in risposta all'avviso regionale per la manifestazione di interesse da parte delle Amministrazioni Provinciali liguri, per l'elaborazione e l'attuazione del Piano Operativo del Polo Provinciale del "CST-Liguria", ha ricevuto finanziamenti dalla Regione Liguria, nell'ambito dell'Asse 1 "Innovazione e Competitività" - Azione 1.3 "Diffusione delle T.I.C." del P.O.R. 2007-2013, per la realizzazione del progetto Modulistica online per la diffusione delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni fra cittadini e Pubblica Amministrazione. Nell'ambito dell'intervento è prevista la progettazione, sviluppo e messa in esercizio di una piattaforma per il rilascio di certificati di Anagrafe e di Stato Civile in modalità online;
- che attraverso tale progetto la Provincia di Genova intende perseguire l'obiettivo di semplificare e rendere più efficienti i rapporti tra cittadinanza ed Amministrazione locale, attraverso l'incremento dell'accessibilità dei servizi comunali con un progetto innovativo che consentirà di ottenere le certificazioni di cui sopra attraverso Internet;
- che il servizio verrà attivato in 37 Comuni della Provincia: Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Campo Ligure, Campomorone, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Cicagna, Coreglia Ligure, Davagna, Fascia, Lavagna, Lorsica, Lumarzo, Masone, Mele, Mezzanego, Montoggio, Ne, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Ronco Scrivia, Rossiglione, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Santo Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Tiglieto, Tribogna, Uscio, Valbrenna, Vobbia;
- che nell'ambito del progetto di cui trattasi, si avvierà la sperimentazione della soluzione di timbro digitale, per garantire ai documenti elettronici stampati i valori di integrità, non modificabilità e non ripudio, previsti già nella firma digitale, soluzione già sperimentata da altri Enti ed Amministrazioni Pubbliche sul territorio nazionale;
- che i certificati potranno quindi essere richiesti dal cittadino residente in uno dei comuni oggetto della sperimentazione ed ottenuti direttamente sul proprio personal computer, in quanto tutti i documenti estratti dei Comuni saranno firmati digitalmente, in condizioni di totale sicurezza grazie al fatto che sono assicurati i valori di integrità, non modificabilità e non ripudio, già previsti dalla firma digitale;
- che la certificazione online permetterà di usufruire dei servizi erogati tipicamente dallo sportello anagrafico del Comune, anche fuori degli orari di apertura dello stesso, stampando in qualsiasi momento la documentazione richiesta, la quale potrà altresì essere trasmessa in tempo reale all'ente che ne ha fatto richiesta attraverso una semplice mail consentita dal sistema stesso;

- che sono state avviate le procedure per lo sviluppo del middleware software (estrattore dati) di integrazione tra l'applicativo di gestione anagrafe dei Comuni sperimentatori e il sistema PEOPLE (Progetto Enti Online Portali Locali E-government) che fungerà da broker dei dati e assolverà al compito di gestire la produzione dei certificati interfacciandosi con i sistemi di anagrafe dei Comuni coinvolti e con il sistema di timbro digitale;



Considerato che, rientra fra gli obiettivi del Ministero dell'Interno:

- implementare il sistema INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi e Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico) e l'utilizzo della CIE (Carta d'Identità Elettronica) per l'accesso ai servizi in rete, al fine di rendere più efficiente e più rapida l'azione amministrativa;
- promuovere, nell'ambito dell'art. 15 quinquies del decreto legge 28/12/1989, n. 415 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 28/02/1990, n. 38, l'utilizzo di nuove tecnologie allo scopo di accelerare e semplificare i servizi resi alle Amministrazioni e ai cittadini;

Visti:

- la Legge 12 dicembre 1954, n. 1228, "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente";
- il D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, "Regolamento anagrafico della popolazione residente";
- l'art. 15 quinquies del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 28 febbraio 1990 n. 38, recante norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni, nonché disposizioni varie;
- l'art. 14 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- gli artt. 14 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa";
- il DPCM 13 gennaio 2004, "regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ed in particolare l'art. 4 in merito alle caratteristiche generali delle chiavi per la creazione e la verifica della firma";
- la deliberazione del CNIPA del 17 febbraio 2005, n. 4 "Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico";

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Ministeriale 13 ottobre 2005 n. 240, "Regolamento di gestione dell'Indice nazionale delle anagrafi";
- la pubblicazione del Cnipa del 18 dicembre 2006 "Il timbro digitale: una soluzione tecnologica per l'autenticazione dei documenti stampati";
- il Decreto Interministeriale 8 novembre 2007, "Regole tecniche per la carta d'identità elettronica".



**Tutto ciò premesso e considerato**

**si conviene e si stipula quanto segue:**

### **Art. 1 (Finalità)**

Il protocollo si prefigge di realizzare il seguente progetto

- offrire un servizio innovativo che consentirà ai cittadini utenti di richiedere e ricevere la certificazione anagrafica e di stato civile senza recarsi presso gli uffici comunali, poterla stampare e presentare presso gli uffici privati;
- sperimentare la soluzione di timbro digitale per garantire validità ai documenti elettronici stampati, l'integrità, la non modificabilità e il non ripudio, già previsti nella firma digitale;
- diminuzione degli accessi dei cittadini presso gli uffici anagrafici del Comune per effettuare richieste relative a rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile;
- facilitazione nell'ottenimento dei certificati;
- superamento delle limitazioni relative agli orari di sportello;
- efficienza nelle attività di back-office degli uffici comunali preposti alla concessione dei titoli certificatori, grazie alle economie di gestione in termini di personale impiegato presso gli uffici anagrafici e di stato civile dei Comuni;
- dematerializzazione.

### **Art. 2 (Attuazione e modalità operative)**

La richiesta della certificazione potrà avvenire previa autenticazione informatica e riconoscimento del cittadino con CIE/CNS e/o userid-password per i servizi richiesti online;

I dati oggetto della certificazione, dedotti dal sistema informativo comunale, dovranno essere contenuti in un documento informatico, firmato con la firma

digitale intestata al Sindaco o all'Ufficiale d'Anagrafe. Il documento digitale firmato (formato p7m) sarà ricondotto dal sistema informativo in utilizzo ad un codice bidimensionale dinamico - "timbro digitale" e allocato quale immagine al documento stampato;



Il software di decodifica del "timbro digitale", necessario per verificare l'autenticità dei dati riportati sul documento stampato e la firma digitale del Sindaco o dall'Ufficiale d'Anagrafe, sarà gratuito e liberamente accessibile tramite sito Internet;

Dovranno essere rispettate le disposizioni che regolano il rilascio delle certificazioni, nonché le norme sull'imposta di bollo.

#### **Art. 3**

##### **(Attività del Polo Provinciale di Genova del CST-Liguria)**

Il Polo Provinciale di Genova del CST-Liguria si impegna:

- a diffondere le caratteristiche del servizio, coinvolgendo le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi;
- a pubblicare il software di decodifica del "timbro digitale" in modalità gratuita;
- a supportare i richiedenti con idonei strumenti di comunicazione per eventuali quesiti e chiarimenti;
- a garantire le esigenze di inalterabilità del documento originale;
- a relazionare la locale Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo sullo stato della sperimentazione.

#### **Art. 4**

##### **(Attività della locale Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo)**

La Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo si impegna:

- a supportare l'Amministrazione Provinciale di Genova in qualità di Polo Provinciale del CST-Liguria, richiedendo al Ministero dell'Interno le necessarie autorizzazioni;
- ad utilizzare gli esiti della sperimentazione coinvolgendo l'Agenzia per l'Italia Digitale.

#### **Art. 5**

##### **(Impegni a carico dei Comuni)**

I Comuni si impegnano a sperimentare la soluzione nel seguente modo:

- gratuitamente nella fase sperimentale che prevede il rilascio dei certificati senza alcun onere per il cittadino che ne farà richiesta; a tal fine, ciascun Comune sperimentatore dovrà adottare un atto di delibera finalizzato all'eliminazione dei diritti di segreteria relativi ai certificati emessi in modalità online;
- altre modalità di rilascio a titolo oneroso, ad esempio ad Associazioni/Ordini professionali/Studi professionali dovranno essere regolamentate dal Comune.

#### Art. 6

#### **(Responsabile dell'attuazione del Protocollo)**

Responsabile dell'attuazione del Protocollo d'Intesa è il Dirigente del Servizio Sistemi Informativi dell'Amministrazione Provinciale di Genova;

#### **Art. 7**

#### **(Comitato di Gestione)**

Per la gestione del progetto è istituito un Comitato di cui fanno parte:

- la Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del governo, nella persona di un responsabile designato dal Prefetto, che svolgerà altresì le funzioni di presidente del Comitato;
- l'Amministrazione Provinciale di Genova nella persona del Responsabile del Piano Operativo del Polo Provinciale, dirigente del Servizio Sistemi Informativi;
- tre rappresentanti dei comuni sperimentatori scelti dagli stessi;

Il Comitato di Gestione ha il compito di verificare la realizzazione del progetto e di risolvere eventuali problematiche che si dovessero presentare in relazione allo stesso e potrà essere convocato su semplice richiesta di uno dei membri;

Il Comitato decide a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 8**

#### **(Oneri)**

Il Protocollo non comporta oneri a carico della Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo e dell'Amministrazione Provinciale di Genova.

#### **Art. 9**

#### **(Durata)**

Il presente protocollo ha validità due anni a decorrere dalla data della sottoscrizione.

Genova, \_\_\_\_\_



**Il Commissario Straordinario**

**Il Prefetto**

- 
2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Polo Provinciale di Genova;
  
  3. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna E. Ferri, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07/08/1990 n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
( G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale  
(C. Orlando)

=====  
Pubblicata in data 18 MAR. 2013 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messaggio Comunale

=====  
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, \_\_\_\_\_



Il Segretario Generale  
(C. Orlando)